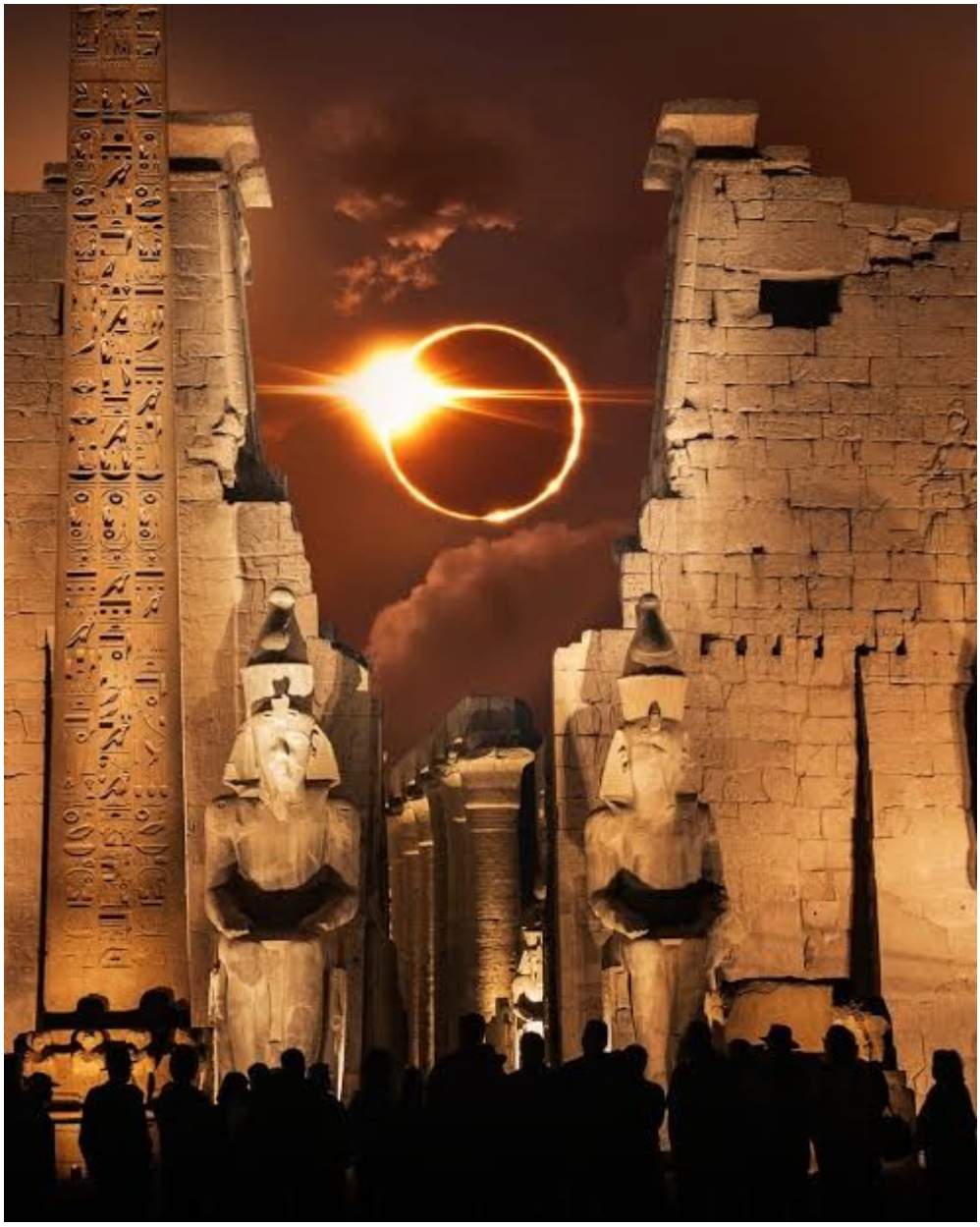
EGITTO, ECLISSE TOTALE DI SOLE A LUXOR, CROCIERA LUNGO IL NILO, ASWAN, ABU SIMBEL,CAIRO GEM

Prezzo: € per persona
Data: 01/08/2027
Durata: 9 giorni 8 notti Dal 28 Luglio al 5 Agosto 2027
Viaggiatori: minimo 10 massimo 20
Maggiori informazioni su questo tour:
Dettagli aggiuntivi:

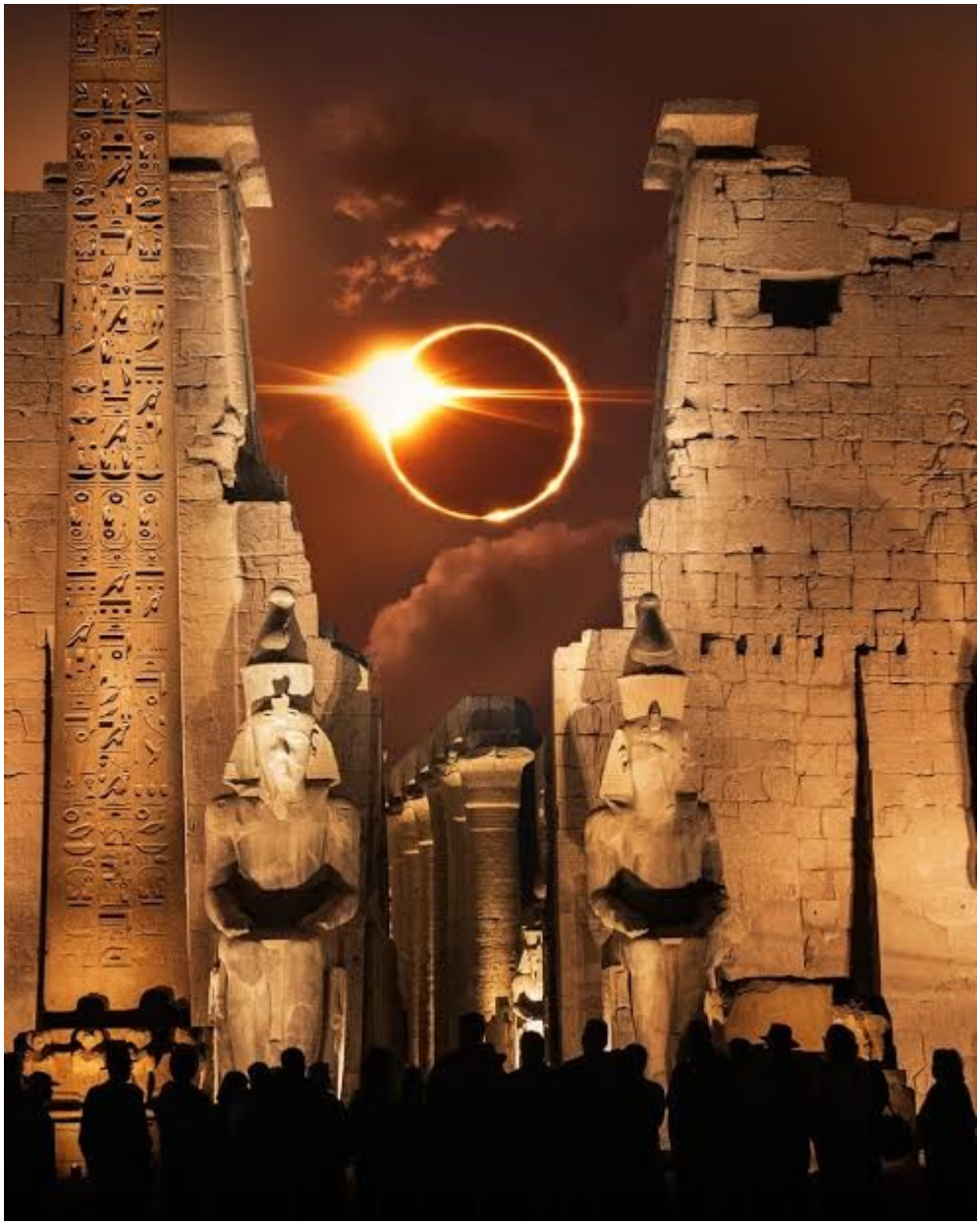
Prezzi aggiuntivi:



Programma:

Nel cuore dell’antico Egitto, dove il Sole era venerato come una divinità, il

cielo di Luxor si oscurerà per regalarci un’emozione irripetibile. Un viaggio tra le meraviglie del Cairo e i templi millenari di Luxor, fino all’attesa di quel momento straordinario in cui il giorno diventerà notte: l’eclissi totale di Sole.



Visitare l’Egitto è un’esperienza unica, quasi magica: questa terra dalla storia millenaria conquista con la sua atmosfera mistica in bilico tra presente e passato, suggestivi paesaggi desertici e splendidi templi adagiati sulle sponde del Nilo. Un posto d’eccezione, quando si parla di Egitto, è riservato ai suoi siti archeologici, testimonianze storiche uniche al mondo: oltre alle maestose Piramidi, la terra dei faraoni è disseminata di innumerevoli tesori dal fascino immortale, monumenti e simboli della grandezza di questa terra. Complice il loro significato e l’antichissima tradizione millenaria della civiltà egizia, molti di questi rientrano oggi nella lista dei siti UNESCO dichiarati Patrimonio Mondiale dell’Umanità. Un’autentica squisitezza è la visita del complesso archeologico di Abu Simbel raggiunta a bordo della motonave da Luxor ad Aswan con una rilassante crociera sul Nilo a bordo di una motonave, occasione per visitare lungo le sue sponde i templi di Luxor, Esna, Edfu, Kôm Ombo e Aswan/Philae e dalla

visita dell’avveniristico Nuovo Museo GEM. Il clou dell’itinerario è costituito dall’osservare del fenomeno astronomico **dell’Ecclisse totale di Sole.**

Lunedì 2 agosto 2027 la città di Luxor sarà posizionata nella fascia di totalità dell’eclissi solare, offrendo un’osservazione dell’evento per una durata di 6 minuti e 22 secondi di oscuramento completo.

La fase parziale del fenomeno avrà inizio verso le ore 11.40 e si concluderà alle 14.26, mentre la fase totale si verificherà all’incirca tra le 13.02 e le 13.08, toccando il punto massimo intorno alle 13.05, ora locale egiziana.



1° G : Partenza dall’Italia – CAIRO – LUXOR

Ritrovo dei partecipanti in aeroporto e operazioni di imbarco. Volo diretto all’aeroporto di Luxor con scalo al Cairo.

Arrivo e trasferimento in hotel. Pernottamento.

2° G : LUXOR – Imbarco su Motonave – LUXOR

Visita di della **necropoli di Tebe** con la **Tomba della Regina Hatshepsut**, **tomba di Seti I** e un altra tomba a scelta.



Questa, dall'altra parte del Nilo rispetto a Luxor, è la testimonianza della stessa ossessione per la morte e la resurrezione che diede vita alle piramidi. Ricordandosi di come queste ultime non fossero state in grado di proteggere le mummie dei faraoni dell'Antico Regno, i sovrani delle epoche successive optarono per l'occultamento, sprofondando le proprie tombe nell'arida terra delle colline tebane e perpetuando la propria memoria con giganteschi templi funerari eretti nella pianura ai piedi delle colline stesse (per es. il Tempio di Hatshepsut a Deir el- Bahri). Nel corso dei millenni la necropoli è stata spogliata di moltissimi tesori, eppure conserva ancora un patrimonio ineguagliato di monumenti funerari. Le tombe più grandiose sono quelle che si trovano nella **Valle dei Re e nella Valle delle Regine**. Isolata in mezzo alle aridissime colli-ne tebane, lontana dalle altre aree della necropoli, la Valle dei Re voleva essere l'ultima "polizza assicurativa" sulla vita eterna. Queste tombe segrete dei faraoni del Nuovo Regno furono concepite e progettate (come già detto in precedenza) per conservare in eterno le mummie e i corredi funebri dei sovrani. La maggior parte non raggiunse lo scopo, ma i loro pozzi e i fantasmagorici dipinti murali lasciano ancora senza fiato. Nelle tombe più buie e meno affollate da turisti è ancora possibile immaginare, a occhi chiusi, la discesa nell'aldilà e la paura dei ladri che sfidarono le pericolose trappole che abili architetti avevano sistemato nell'interno delle strutture funebri. Le sepolture reali datano dall'inizio della XVIII dinastia fino alla fine della XX.

Si lascia Tebe per far visita ai **Colossi di Memnone**, situati a circa 1km ad est di Madinat Habu,(dove si visiterà il **Tempio di Habu**), sono due gigantesche sculture che in origine affiancavano l'ingresso al tempio funerario di Amenofi III. Rivolti a oriente e alti oltre 16,50 m (più la base di m. 2,30), rappresentano entrambi il re suddetto seduto nella posa tradizionale. Ai due lati del trono si trovano due piccole figure femminili, quella della **regina Mutemuia**, madre di Amenofi III, e di sua moglie **Tiyi** (i

nonni di Tutankhamon). Nel 27 a.C. un terremoto provocò nel colosso nord una lunga fenditura che, secondo Strabone, arrivava fino alla cintola. Ciò determinò il fenomeno in base al quale la statua, all'alba, quando la pietra comincia ad asciugarsi dell'umidità della notte, emetteva un suono simile alla vibrazione di una corda di chitarra.

Si prosegue con la visita del **tempio di Hatshepsut**, scavata nella ripida parete rocciosa, il tempio funerario di Hatshepsut a Deir al-Bahri è uno spettacolo mozzafiato. La sua posizione è superba: il tempio è disposto su una serie di ampie terrazze sovrapposte, il cui livello superiore si confonde nel roccioso anfiteatro calcareo che lo accoglie.



Fu disegnato durante la XVIII dinastia da Senenmut, architetto della regina Hatshepsut. Nonostante i danni arrecati da Ramses II e la trasformazione in monastero con l'avvento del cristianesimo, gli scavi del sito continuano a rivelare splendide decorazioni; inizio della navigazione verso Esna e passaggio della chiusa. Pernottamento e cena a bordo.

3° G : EDFU – KOM OMBO

Prosegue la navigazione con le visite in itinere.

Navigazione alla volta di **Edfu**. La cittadina provinciale di Edfu, situata

sulla sponda ovest del Nilo, è all’incirca equidistante da Luxor (115 km) e da Aswan (105 km). Questo piccolo centro abitativo vanta il tempio di culto meglio conservato di tutto l’Egitto, **dedicato al dio dalla testa di falco Horus**.

E’ un edificio enorme, costruito in epoca tolemaica, ma secondo i canoni dell’architettura faraonica, così che consente di farsi un’idea precisa di com’era la maggior parte dei templi. Iniziato nel 237 a.C. e terminato solo 180 anni più tardi, nel 57 a.C., con la posa delle monumentali porte. Il luogo in cui sorge era considerato sacro già in epoca predinastica, quando una semplice capanna proteggeva il simulacro del dio (cioè una statua a forma di falco). Il grande complesso presenta la classica successione di ambienti sempre più piccoli e oscuri, in graduale progressione simbolica fino al buio del segreto sacrario. Le pareti,coperte d’incisioni, rivelano cerimoniali e riti occulti dai quali il pubblico era escluso, oltre a ricette per profumi e unguenti di destinazione sacrale, formule magiche, utili all’interpretazione delle concezioni religiose egizie.

Proseguo di navigazione verso **Kom Ombo**.

Visita del **tempio dedicato alle due Divinità Haroeris, il Dio Falco, e Sobek, il Dio Coccodrillo**. Case dalle facciate colorate, campi di canna da zucchero, orti e aranceti. E’questo il cuore della Nuova Nubia, territorio a nord di Assuan che, in seguito alla costruzione della Diga Alta e alla creazione del grande lago Nasser, ha accolto buona parte dei rifugiati nubiani. La Valle del Nilo, qui stretta tra aride pareti rocciose, si apre improvvisamente, occupando il fondo di un antico lago. Nel cuore della fertile area sorge Kom Ombo, centro agricolo con un grande zuccherificio.



Il luogo è celebre per le imponenti rovine di un tempio, costruito sulla piatta cima di una collina, unico esempio in Egitto di complesso monumentale dall’aspetto di acropoli : questo è il Tempio di Sobek e Haroeris. Aristocratica e solenne l’immagine di questo antico complesso che domina i campi coltivati e le acque del Nilo. Fu costruito in epoca tolemaica e la particolarità del tempio è quella di essere un edificio”doppio”, che unisce allo schema tolemaico classico il dualismo di molti elementi, con due entrate, una doppia fila di porte parallele e un duplice santuario, realmente separato da un muro divisorio. Questo si deve al fatto che il tempio è contemporaneamente dedicato a due divinità differenti: la parte meridionale è consacrata a Sobek, dio coccodrillo, mentre quella settentrionale al dio guaritore Haroesis, Horus il Grande dalla testa di falco. Si prosegue la navigazione raggiungendo Aswan, con pernottamento e cena a bordo.



4° G : ASWAN – ABU SIMBEL – ASWAN



Intera giornata dedicata alla visita di **Abu Simbel**. Il complesso archeologico del sito di Abu Simbel, posizionato sulla riva est del Nilo (Meha in egizio) fu riconosciuto come **patrimonio UNESCO nel 1979**. E' composto principalmente da due enormi templi in roccia, detti templi rupestri ricavati dal fianco della montagna dal faraone Ramses II nel XIII secolo aC, eretti per intimidire i vicini Nubiani e per commemorare la vittoria nella Battaglia di Qadesh. Il sito archeologico fu **scoperto il 22 marzo 1813 dallo svizzero Johann Ludwig Burckhardt** ma quasi completamente ricoperto di sabbia, fu violato per la prima volta il 1º agosto 1817 dall'archeologo italiano Giovanni Battista Belzoni. Nel **1960** il presidente egiziano **Nasser** decise l'inizio dei lavori per la costruzione della **grande Diga di Aswan**, opera che

prevedeva la formazione di un enorme bacino artificiale. Tale grande progetto rischiava di cancellare numerose opere costruite dagli antichi egizi tra cui gli stessi templi di Abu Simbel. Grazie all'intervento dell'Unesco, ben 113 paesi si attivarono inviando uomini, denaro e tecnologia, per salvare il monumento. L'intera parte scolpita della collina sulla quale erano stati eretti i templi fu tagliata e smontata blocco per blocco e successivamente ricostruita in una nuova posizione 65 m più in alto e 300 m più indietro rispetto al bacino venutosi a creare. **I lavori durarono dal 1964 al 1968 e nel ricostruire i templi, circa 210 metri più indietro e 65 metri più in alto, fu mantenuto l'originale orientamento rispetto agli astri e al sole, in modo da consentire** (seppur con lo sfalsamento di un giorno) **al sorgere del sole, due volte l'anno** – il 22 febbraio e il 22 ottobre – **di illuminare la camera centrale del tempio maggiore ove troneggiano le quattro divinità sedute: Ptah, Amon, Ramses II e Ra.** Rientro ad Aswan con pernottamento in Hotel.

5° G : ASWAN – LUXOR – ECLISSE DI SOLE – ASWAN

Si raggiunge Luxor per l'osservazione dell'evento Clou dell'itinerario, l'**Eclisse Totale di Sole**.

Ricordiamo gli orari dell'eclissi:

– Inizio dell'eclissi parziale: ore 11:40

– Inizio della totalità: ore 13:02

– Massimo dell'eclissi: ore 13:05

– Fine della totalità: ore 13:08

– Fine dell'eclissi parziale: ore 14:26

La fase di totalità durerà circa 6 minuti e 22 secondi. Gli orari sono espressi nell'ora locale egiziana e possono variare di pochi secondi. Proseguimento con qualche visita locale, nei tempi disponibili dall'evento. Rientro in Hotel ad Aswan.



7° G : ASWAN – PHILAE – GRANDE DIGA – VOLO PER CAIRO

Giornata dedicata alla visita di Aswan e dei suoi dintorni, tra cui il complesso dei **templi di Philae** che sorgevano sull'omonima isola, poi smontati e trasferiti sulla vicina isola di **Agilkia** nel 1977. Infatti negli anni Sessanta, sotto il patrocinio dell'**UNESCO**, fu deciso di isolare con una diga il tempio, che venne smontato e rimontato perfettamente ad Agilkia, a circa 500 metri di distanza. Dal molo di Shellal (a sud di Aswan) si raggiunge l'isola di Agilkia, attraversando il Nilo in barca (10 – 15 minuti). Philae era il santuario principale del **culto di Iside**, dea femminile dell'amore, della magia e della maternità, una divinità presente in molte religioni antiche. Iniziò a essere costruito nel **IV sec a.C. da Nectanebo I**. ma il suo massimo splendore arrivò in epoca ellenica e romana, quando i vari imperatori costruirono edifici di grande importanza in onore di questa dea. È anche l'ultimo luogo di culto della dea; nel 550 la chiusura del tempio fu ordinata dall'imperatore Giustiniano. Il tempio si trova in un contesto paesaggistico molto bello, tra le acque del Nilo. Qui si trova il vestibolo di Nectanebus I, faraone delle prime dinastie, che oggi viene usato come ingresso per l'isola, il Tempio di Adriano, un tempio di Hathor e molte altre opere dedicate al mito di Iside e Osiride. Non può mancare visitare della **Grande Diga** chiamata in arabo **al-Sadd al-ʿĀlī** "Alta Diga", costruita sul Nilo a pochi km da Aswan. La diga, lunga 3.600 metri e alta 111 metri e costruita tra il 1960 e il 1970, fu **voluta dall'allora leader egiziano Gamal Abdel Nasser per risolvere il problema delle inondazioni** annue del Nilo e la siccità occasionale che soffriva l'Egitto. La costruzione dell'imponente progetto avrebbe reso coltivabili, inondandoli, 10.000 chilometri quadrati di deserto, aumentando di un terzo il terreno coltivabile del Paese. Inoltre, sfruttando l'energia idroelettrica ivi prodotta, si sarebbe potuto aumentarne la produzione di circa la metà. La sua costruzione diede origine al Lago

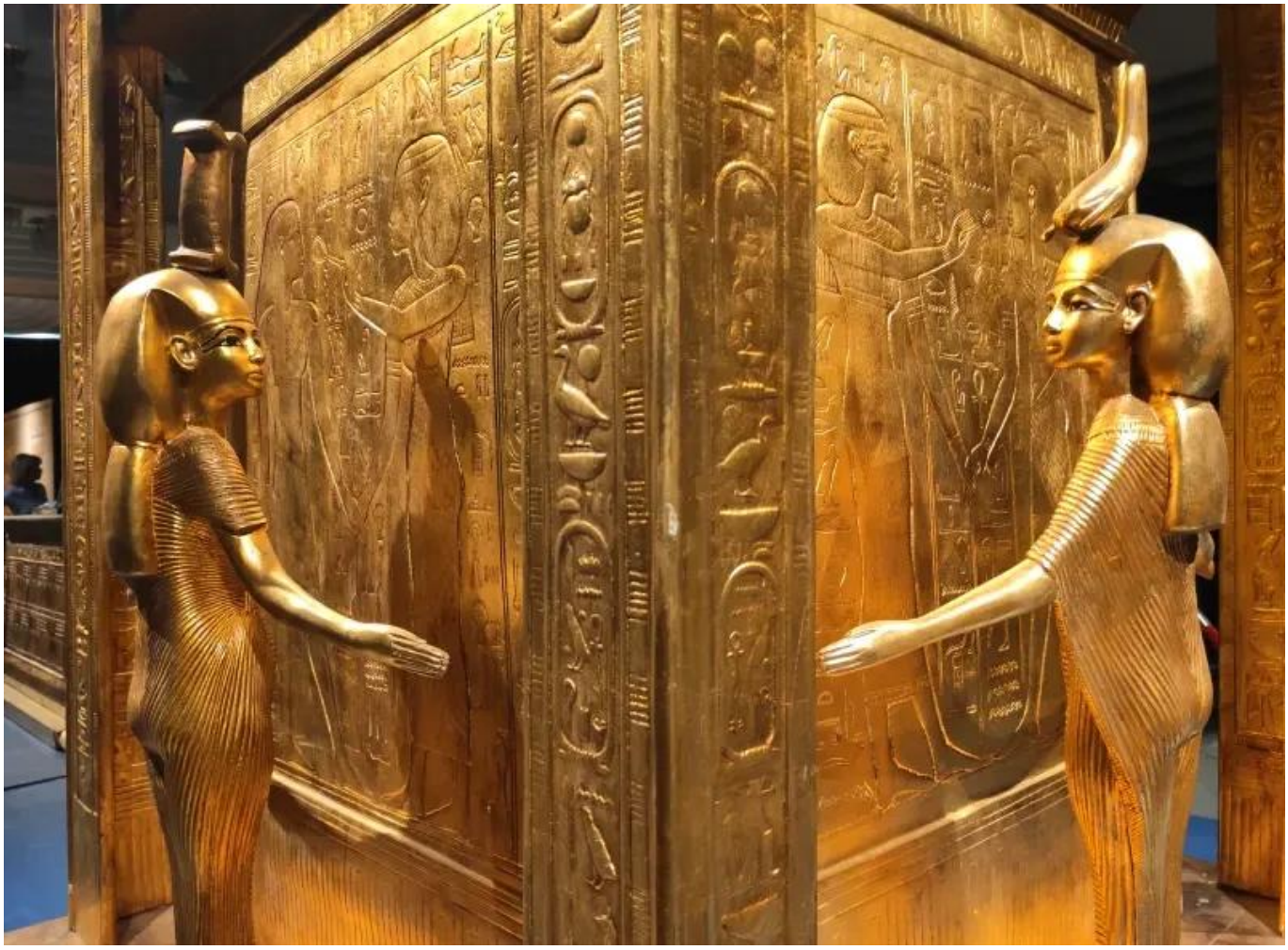
Nasser, uno specchio d’acqua artificiale, lungo 500 chilometri e largo 16 chilometri, per un totale di 6.000 chilometri quadrati d’acqua, che lo rendono il lago artificiale più grande mai costruito dall’uomo. Con un volo serale su raggiunge Cairo per il pernottamento in Hotel.

7° G : CAIRO – GEM – PIRAMIDI E SFINGE

Cairo è la capitale dell’Egitto, che conta più di 14.500.000 di abitanti (stima 2020) e circa 20,4 milioni di residenti nell’area metropolitana, creando la mega metropoli cariota che costituisce la città africana più popolosa, dopo la città nigeriana Lagos. Il suo nome ufficiale **al-Qāhira**, che significa “La soggiogatrice”, è stato dato alla città dai Fatimidi che la fondarono in seguito ai precedenti insediamenti arabi.

Il city tour odierno prevede la visita dell’imperdibile **Nuovo Museo Egizio**. Costruito in un sito già di per sé eccezionale, ovvero ai margini delle piramidi di Giza, il **GEM – Grand Egyptian Museum**, è considerato il più grande museo monotematico al mondo con oltre 100.000 manufatti in esposizione essendo stato concepito per diventare un complesso culturale senza precedenti sul fronte dell’egittologia, ospitando la più completa collezione del mondo di reperti archeologici dell’Antico Egitto. Il progetto avveniristico del colossale GEM, secondo studi all’avanguardia di un Team di architettura, è stato vincitore del concorso del 2002.

Qui tra i numerosi reperti della storia faraonica si potrà ammirare la **camera mortuaria meglio conservata al mondo, quella di Tutankhamon.**



Nel nuovo museo, si potranno finalmente ammirare, tutti gli oltre 4000 gioielli che facevano parte del Tesoro, infatti nella vecchia sede, non essendoci spazio, non potevano essere esposti.









Il GEM – noto anche come il Museo di Giza o come il Grande Museo Egizio del Cairo – ospiterà oltre 100.000 oggetti e reperti e avrà una superficie di ben 500.000 mq.

Tra questi, **sono da segnalare:**

- **La colossale statua di Ramses II**,



che è stata spostata dalla piazza Ramses del Cairo per essere posizionata nel grande atrio del museo.

La statua, che è alta ben 12 metri e ha un peso di 83 tonnellate, è stata realizzata 3.200 anni fa.

Fu scoperta nel 1820 dall'esploratore ed egittologo genovese Giovanni Battista Caviglia nel Grande Tempio di Ptah, vicino a Menfi, la capitale dell'Egitto durante l'Antico Regno.

- Le **statue di Tolomeo II e Arsinoe II**, collocate anch'esse nel foyer del museo.
- **L'intero tesoro di Tuthankhamon**, vale a dire il corredo aureo della celebre tomba del faraone bambino (1341 a.C. – 1323 a.C.) scoperta dall'archeologo inglese Howard Carter nel 1922.

Il tesoro è composto da oltre 5.500 reperti, ora organizzati dall'Atelier Brückner ed esposti tutti insieme per la volta, in un'apposita galleria che occupa da sola 7.000 mq.

- **L'obelisco**.
- Altre **migliaia di manufatti provenienti dal Museo Egizio del Cairo e da altri musei e siti archeologici egiziani**.

Avremo la fortuna adesso poter ammirare,moltissimi oggetti importanti,tra cui la **Barca Solare**.



Nel 1954, durante gli scavi nella piana di Giza, gli archeologi della squadra del grande professore Kamal el Mellakh fecero una scoperta straordinaria nelle sabbie a valle delle tre Piramidi, in una fossa scavata a Sud della Grande Piramide di Cheope: in una camera sotterranea sigillata ed intatta per oltre 4600 anni, si era conservata, scomposta in 1224 pezzi, una barca solare.

Le condizioni del legno, straordinariamente, erano ancora buone nonostante i millenni passati, ciò probabilmente alle condizioni di conservazione sotto la sabbia del deserto.

Gli archeologi stupefatti dal ritrovamento hanno impiegato oltre 13 anni per rimontare l'antichissima imbarcazione, un puzzle da migliaia di pezzi!

Il risultato straordinario è stato un elegante imbarcazione dalla forma di tradizionale egizia a mezzaluna, la cosiddetta 'feluca', lunga 43 metri e larga 5 metri, munita di 5 remi per lato più due remi a poppa con la funzione di timoni della barca di Cheope.

Il legno di cedro con cui è stata costruita l'imbarcazione è probabilmente di importazione fenicia, i cedri del Libano erano infatti famosi nell'antichità per la loro qualità pregiata perfetta per la costruzione di imbarcazioni resistenti. Per la barca solare del faraone Cheope non si poteva che utilizzare un legname davvero pregiato!

Le due barche solari con le quali il sole attraversava il giorno e la notte erano chiamate **Maati**, ossia le barche della dea Maat, principio della

giustizia, dell’equilibrio, della regolarità dei cicli e della legge.

Queste due barche, trasportando con regolarità il sole assicuravano infatti l’ordine cosmico. La barca solare del mattino, quella a bordo della quale il sole sorgeva trasportava il sole sotto le sembianze di **Khepri**. Khepri come divinità antropomorfa dell’antico Egitto aveva la forma dello scarabeo.

Gli scarabei stercorari infatti hanno l’abitudine di trasportare facendole rotolare palline di sterco, la cui forma sferica ricordava agli antichi egizi la sfera solare.

A mezzogiorno il sole diventava Ra e al tramonto Atum. Dopo il tramonto, con il calare delle tenebre, il sole prendeva le sembianze mummiformi del dio If, esaliva sulla barca della notte che avrebbe attraversato l’oltretomba, chiamato Amduat, pieno di pericoli.

La barca solare notturna si chiamava **Mesketet** e le varie divinità protettrici che la conducevano, dovevano affrontare le insidie del serpente Apopi, un pitone enorme che intendeva ogni notte fermare il tempo bloccando la traversata della barca solare.

Secondo la mitologia egizia questo evento si verificò una sola volta, con la malattia del figlio di Iside, per il dolore estremo della madre. Il sole non risorse dall’oltretomba sino alla guarigione del piccolo.



Si prosegue con il tour dei monumenti più famosi della città. Le **Piramidi** fanno parte del **complesso chiamato Necropoli di Giza**, dichiarato **Patrimonio UNESCO nel 1979**. Al suo interno è possibile ammirare la **Piramide di Cheope**, l’unica delle sette meraviglie del mondo ad essere visibile ai giorni nostri, la **Piramide di Chefren** e la **Piramide di Micerino**. La costruzione di queste

enormi Piramidi risale a circa 4500 anni fa, nel periodo in cui i faraoni egizi ergevano queste strutture monumentali come luoghi adibiti alla propria sepoltura.



Nell’area si erge la maestosa **Sfinge**, un imponente blocco di roccia che raffigura un leone dal volto umano, lungo 73,5 metri, alto 20,2 metri e largo 19,3 metri, e lì posizionato con lo scopo di rappresentare e proteggere il Faraone Chefren.

Rientro in Hotel al Cairo per il pernottamento.

9° G : CAIRO – volo di rientro per l’ITALIA

Trasferimento in aeroporto, dove svolte le pratiche burocratiche di uscita, si parte in aereo per rientrare in Italia con il volo di linea in classe economica e pasti a bordo.

Fine dei servizi

NB : I tempi di navigazione e l’ordine delle escursioni sono soggetti a variazioni.

La quota comprende:

- Volo internazionale Roma – Cairo – Roma franchigia bagaglio 23 kg
- 2 voli interni Cairo-Luxor e Aswan Cairo franchigia bagaglio 23 kg
- Tutte le visite e trasferimenti con bus privato e guida egittologo in lingua italiana sistemazione a bordo della nave e trattamento di pensione completa a bordo.
- Biglietti ingressi a 3 tombe valle dei Re
- Biglietto di ingresso al nuovo Museo Egizio
- Pernottamenti a bordo Motonave 5***** in pensione completa
- Pernottamenti in hotel 4**** e 5***** pensione completa
- Pranzi come da programma
- Visite e ingressi come in programma
- Kit da viaggio
- Assicurazione medica (massimale 50.000,00) bagaglio (1.500,00)
- Assicurazione ANNULLAMENTO AL VIAGGIO COPRE INTERO COSTO DEL TOUR

La quota non comprende:

- Tasse aeroportuali € 270,00 (da riconfermare all'emissione del biglietto)
- Visto € 45,00
- Bevande ai pasti
- Mance per guida,autisti,e equipaggio,facchini e camerieri
- Tutto ciò non indicato nella voce "la quota comprende"

N.B L'APERTURA O LA CHIUSURA DI ALCUNI SITI, SOPRATTUTTO TOMBE,DIPENDE DALLE AUTORITA' EGIZIANE,LE QUALI ANCHE SENZA PREAVVISO,POSSONO DECIDERE DI CHIUDERE I SITI E ALCUNE TOMBE PREVISTE NEL PROGRAMMA